

SOKNOPAIU NESOS PROJECT

**MISSIONE ARCHEOLOGICA DEL CENTRO DI STUDI PAPIROLOGICI DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DEL SALENTO, LECCE, A SOKNOPAIU NESOS/DIME
(EL-FAYYUM - EGITTO)
UNDICESIMA CAMPAGNA DI SCAVO, OTTOBRE-DICEMBRE 2014**

RAPPORTO PRELIMINARE

Introduzione

La Missione Archeologica del Centro di Studi Papirologici dell'Università del Salento, Lecce, diretta da Mario Capasso e Paola Davoli, ha svolto l'Undicesima Campagna di Scavo a Dime es-Seba (El-Fayyum), l'antica Soknopaiou Nesos, dal 26 ottobre al 2 dicembre 2014.

Alla Missione hanno inoltre partecipato Stefania Alfarano (assistente di scavo), Ashraf Barakat (assistente dei direttori), Bruno Bazzani (computer management), Alberto Buonfino (schedatore), Clementina Caputo (ceramologa), Ehab Younes Ali (Fayoum University), Massimo Limoncelli (Università Cattolica di Milano), Magali De Haro Sanchez (Università di Liegi), Ilaria De Nigris (archeologa), Simone Occhi (topografo), Roberta Petrilli (egittologa), Federico Scacchetti (archeologo), Sandro Vannini (fotografo), Mariacristina Macchia e Filippo Mi (Università del Salento), Yasser Yusef Abd el Sattar (training inspector). Il Supreme Council of Antiquities è stato rappresentato dagli ispettori Mohammed Riad Ramadan e Mustafa Faisal Hemeda.

La Missione ringrazia il Dr. Prof. Mamdouh Mohamed Gad Eldamaty, Minister of Antiquities and Heritage, il Direttore Generale delle Missioni Straniere Hany Ahmed Abo El Azm, il Direttore dell'Ispettorato delle Antichità del Fayyum Ahmed Abd el-Aal Mohammed per il sostegno ricevuto nel corso del lavoro. Un caloroso ringraziamento va al Magnifico Rettore dell'Università del Salento, prof. Vincenzo Zara, per il contributo finanziario concesso per il 2014. La Missione inoltre esprime la sua gratitudine sia al cav. Luca Trombi, che, come ogni anno, ha assicurato alla Missione un generoso e fondamentale sostegno finanziario, sia ai sostenitori della "Associazione Culturale Soknopaiou Nesos Project". In particolare si ringrazia il Centro Internazionale di Studi Borgiani di Velletri, presieduto dalla dr. Rigel Langella, per la borsa di studio messa a disposizione per i giovani partecipanti alla Missione.

Un ringraziamento va anche al Ministero degli Esteri Italiano per il contributo finanziario 2014 e alla sig.ra Cecile Safwat della Sezione Archeologica dell'Istituto Italiano di Cultura al Cairo, che ha curato i rapporti con il Supreme Council of Antiquities.

Lo scavo 2014

La Campagna di scavo si è svolta all'interno del grande recinto templare. È proseguito lo scavo, iniziato nel 2010, dell'area esterna al tempio dedicato al dio Soknopaios (ST 20) (Fig. 1), lungo il lato ovest (Saggio 8); inoltre è stato aperto un nuovo settore (Saggio 10) nell'angolo sud-est del *temenos*, in corrispondenza di una collinetta già presente nella documentazione grafica realizzata da K.R. Lepsius nel 1843.

Il Saggio 8 è lungo da nord a sud 8,65 m e largo da est ad ovest 3,10 m e si apre in una pavimentazione in lastre di calcare grigio fossilifero perfettamente conservata (Fig. 2), rinvenuta nel

2012. Tale pavimento (US 810) è un rifacimento di quello originale ed è stato costruito durante una fase di restauro del muro esterno occidentale di ST 20. Esso infatti si appoggia ad un rivestimento (US 806) in lastre di calcare grigio messe in opera lungo la parte bassa del muro perimetrale fortemente erosa dagli agenti atmosferici.

La stratigrafia rinvenuta nel Saggio 8 è sigillata ed è dunque di grande interesse per la determinazione della cronologia del tempio ST 20. Nell'area del tempio ST 20 vi erano precedenti strutture costruite in pietre locali e in mattoni crudi, che sono state parzialmente demolite per lasciare spazio all'edificio templare (Fig. 3). All'interno del Saggio 8 sono tre muri in pietre grezze, che si fondano direttamente sul *gebel* roccioso. Gli spazi tra i muri sono stati riempiti di sabbia mista a materiali di discarica per livellare l'area e creare un piano di calpestio per il cantiere di costruzione del tempio. Non è chiara la natura di questi edifici, ma ad essi si addossano strati di rifiuti domestici alternati a sabbia eolica. La ceramica e gli *ostraka* rinvenuti in questi strati sono datati alla fine del I secolo a.C.

L'originale pavimento esterno del santuario ST 20 era costituito da pietre grezze locali, su cui era stata eretta una cappella con colonne. Entrambi si sono solo in minima parte conservati a causa del loro smantellamento avvenuto durante la fase di restauro dell'edificio, a cui sono pertinenti il rivestimento e il pavimento sopra menzionati (US 810 e 806). Della cappella si conservano solo la base di una colonna e l'impronta di una seconda (Fig. 4). Un saggio esplorativo ha consentito di accertare la mancanza di altre colonne verso sud. Si trattava dunque verosimilmente di una cappella larga 4,25 metri addossata al lato occidentale di ST 20 e forse in stile classico.

I materiali rinvenuti nei riempimenti che si trovano tra i due pavimenti (spessi 50 cm) suggeriscono che lo smantellamento e la successiva costruzione del nuovo pavimento 810 siano avvenuti nel corso del II secolo d.C.

Il Saggio 10, situato nell'angolo sud-est del *temenos*, è largo 10,5 (est-ovest) e lungo 10 (nord-sud) m. La collinetta scavata è risultata composta da sedimenti accumulatisi in vari momenti della storia del sito. In superficie vi erano materiali di risulta da scavi clandestini che, effettuati tra la fine dell'1800 e l'inizio del 1900, hanno danneggiato le strutture presenti nell'area. Solo parte di una casa in mattoni crudi è stata posta in luce (ST 217). Si tratta di una casa verosimilmente di sacerdoti costruita con mattoni crudi di colore grigio chiaro, di cui si conserva parte di una scala a pilastro centrale con piccola cantina annessa (Fig. 6). La casa si sviluppava verso ovest e si trova probabilmente al di sotto di una alta collina di risulta di scavi clandestini. L'edificio, di epoca romana, distava dal lato sud del *temenos* 3 m e da quello est 6,5 m. Un muro in pietre di riutilizzo e mattoni crudi venne costruito ad est della scala, per

racchiudere uno spazio cortilivo pertinente all'abitazione stessa. Tale muro è in larga parte crollato verso nord e sigilla la stratigrafia sottostante, costituita da livelli precedenti alla costruzione della casa. La casa venne costruita su un piano livellato per mezzo di una discarica domestica, che copriva una precedente struttura in mattoni crudi e i detriti derivati dalla sua distruzione. A sua volta questo edificio era costruito direttamente su uno precedentemente demolito in parte. Tre dunque sono le fasi costruttive nell'area. La cronologia delle varie fasi sarà accertata attraverso lo studio della ceramica e dei materiali rinvenuti, tra cui *ostraka* demotici.

L'area era frequentata in epoca bizantina da animali racchiusi nel cortile della casa romana. Un *ostrakon* con staurogramma attesta la presenza di Cristiani nel *temenos*.

Rinvenimenti

Nel complesso sono stati recuperati 181 *ostraka*, di cui uno greco, alcuni figurati e tutti gli altri demotici (Fig. 7). Inoltre sono stati rinvenuti una decina di frammenti di papiri demotici e uno in greco. Tra gli altri oggetti si segnalano monete, anelli, orecchini e una piccola figura della dea anguiforme Renenutet in bronzo.

Documentazione fotografica

Il sito e alcuni monumenti particolari sono stati documentati con fotografie digitali al fine di realizzare un modello tridimensionale del sito e di alcuni edifici.

I direttori della Missione

Mario Capasso e Paola Davoli

Medinet el-Fayyum, 1 dicembre 2014

**Publicazioni su Dime es-Seba (Soknopaïou Nesos)
dei membri del Soknopaïou Nesos Project**

- M. Capasso, *Libri, Autori e Pubblico a Soknopaïou Nesos. Secondo Contributo alla Storia della Cultura letteraria del Fayyum in Epoca Greca e Romana. I*, in S. Lippert-M. Schentuleit (Hrsg.), *Tebtynis und Soknopaïu Nesos. Leben im römerzeitlichen Fajum. Akten des Internationalen Symposions vom 11. Bis 13. Dezember 2003 in Sommerhausen bei Würzburg*, Wiesbaden 2005, pp. 1-17.
- M. Capasso, *Settant'anni dopo "Mr. Michigan": nuovi ritrovamenti di papiri e ostraka a Soknopaïou Nesos*, «Studi di Egittologia e Papirologia» 2 (2005), pp. 53-55.
- M. Capasso, *Alcuni papiri figurati magici recentemente ritrovati a Soknopaïou Nesos*, in M. Capasso-P. Davoli (eds.), *New Archaeological and Papyrological Researches on the Fayyum, Proceedings of the International Meeting of Egyptology and Papyrology*, «Papyrologica Lupiensia» 14 (2005) [2007], pp. 49-66.
- M. Capasso, *Rassegna su Soknopaïou Nesos. I. 2006-2008*, «Papyrologica Lupiensia» 16 (2007), pp. 253-265.
- M. Capasso, *Libri, autori e pubblico a Soknopaïou Nesos. Secondo contributo alla storia della cultura letteraria del Fayyum in epoca greca e romana. II*, in S. Lippert-M. Schentuleit (eds.), *Graeco-Roman Fayum Texts and Archaeology. Proceedings of the Third International Fayum Symposion, Freudenstadt, May 29-June 1, 2007*, Wiesbaden 2008, pp. 45-54.
- M. Capasso, *Soknopaïou Nesos 2004-2006: bilancio papirologico*, in T. Gagos (ed.), *Proceedings of the 25th International Congress of Papyrology, Ann Arbor, July 29-August 4, 2007*, Ann Arbor 2010, pp. 105-108.
- M. Capasso, *Un ostrakon greco da Soknopaïou Nesos con elenco di anni*, «Chronique d'Égypte» 85/169-170 (2010), pp. 263-268.
- M. Capasso, *The Safeguard of Soknopaïou Nesos*, in R. Pirelli (ed.), *Natural and Cultural Landscapes in the Fayoum. The Safeguarding and Management of Archaeological Sites and Natural Environment. Proceedings of the International Colloquium, Fayoum 31st October-2nd November 2010*, UNESCO, Cairo 2011, pp. 181-185.
- M. Capasso, *Materiali scrittori da Soknopaïou Nesos*, in P. Fioretti (ed.), *Storie di Cultura Scritta. Studi per Francesco Magistrale*, Spoleto 2012, pp. 217-221, tavv. I-V.
- M. Capasso, *Soknopaïou Nesos 2007-2010: an Assessment of the Greek materials*, in M. Stadler-C. Arlt- U. Weinmann (eds.), *Das Fayyûm in Hellenismus und Kaiserzeit – Fallstudien zu multikulturellem Leben in der Antike*, Wiesbaden 2013, pp. .
- M. Capasso, *Nuovi ritrovamenti di papiri e ostraka a Soknopaïou Nesos (2010-2012)*, Proceedings XXVII International Congress of Papyrology, Warsaw (under press).

- M. Capasso-P. Davoli, *Soknopaiou Nesos Project. Archaeological Expedition of Lecce University at Dime (El-Fayyum). Report on 2004 Season*, «Ricerche Italiane e Scavi in Egitto» 2 (2006), pp. 95-114.
- M. Capasso-P. Davoli, *Soknopaiou Nesos Project. Rapporto Preliminare della Terza, Quarta e Quinta Campagna di Scavo (2005, 2006, 2007) a Dime/Soknopaiou Nesos (El-Fayyum)*, «Ricerche Italiane e Scavi in Egitto» 3 (2009), pp. 41-57.
- M. Capasso-P. Davoli, *Rapporto preliminare della Sesta e Settima Campagna di Scavo (2008, 2009) a Dime/Soknopaiou Nesos (El-Fayyum)*, «Ricerche Italiane e Scavi in Egitto» 4 (2010), pp. 85-104.
- M. Capasso-P. Davoli, *Due sigilli e una lucerna con centaumachia di Eracle da Soknopaiou Nesos (El-Fayyum, Egitto)*, in M. Lombardo-C. Marangio (eds.), *Antiquitas. Scritti di storia antica in onore di Salvatore Alessandri*, Galatina 2011, pp. 47-56.
- M. Capasso-P. Davoli (eds.), *Soknopaiou Nesos Project I (2003-2009)*, Pisa-Roma 2012.
- M. Capasso-P. Davoli, *Soknopaiou Nesos Project. Rapporto dell'Ottava Campagna di Scavo 2010*, RISE 5 (2011), pp. 71-81.
- M. Capasso-P. Davoli, *Soknopaiou Nesos Project. Rapporto della Nona Campagna di Scavo 2011*, RISE 6 (2013), pp. 69-79.
- M. Capasso-P. Davoli, *Soknopaiou Nesos Project. Report on Season 2012 of the Archaeological Mission of the Centro di Studi Papirologici of Salento University at Dime es-Seba (El-Fayyum, Egypt)*, PLup 22 (2013), pp. 71-84.
- M. Capasso-P. Davoli (eds.), *Soknopaios: the Temple and Worship*, Proceedings of the First Round Table of the Centro di Studi Papirologici of Salento University, Lecce 2015 (under press).
- S. Daris, *Strutture urbanistiche di Soknopaiou Nesos nei papiri greci*, in M. Capasso-P. Davoli (eds.), *New Archaeological and Papyrological Researches on the Fayyum, Proceedings of the International Meeting of Egyptology and Papyrology*, «Papyrologica Lupiensia» 14 (2005) [2007], pp. 83-94.
- P. Davoli, *L'archeologia urbana del Fayyum in età ellenistica e romana*, Napoli 1998.
- P. Davoli, *Excavations at Soknopaiou Nesos (Dime), El-Fayyum*, «Egyptian Archaeology» 25 (2004), pp. 34-36.
- P. Davoli, *Examples of Town Planning in the Fayyum*, «Bulletin of the American Society of Papyrologists» 42 (2005), pp. 213-233, Pls. 8-18.
- P. Davoli, *The Temple Area of Soknopaiou Nesos*, in M. Capasso-P. Davoli (eds.), *New Archaeological and Papyrological Researches on the Fayyum, Proceedings of the International Meeting of Egyptology and Papyrology*, «Papyrologica Lupiensia» 14 (2005) [2007], pp. 95-124.
- P. Davoli, *New Excavation at Soknopaiou Nesos: 2003 Season*, in S. Lippert-M. Schentuleit (Hrsg.), *Tebtynis und Soknopaiou Nesos. Leben im römerzeitlichen Fajum. Akten des Internationalen Symposiums vom 11. Bis 13. Dezember 2003 in Sommerhausen bei Würzburg*, Wiesbaden 2005, pp. 29-39.

- P. Davoli, *Nel tempio del dio cocodrillo*, «Pharaon» II/3 (2006), pp. 6-16.
- P. Davoli, *Soknopaiou Nesos: i nuovi scavi dell'Università di Lecce, risultati e prospettive*, in F. Crevatin-G. Tedeschi (edd.), *Scrivere leggere interpretare: studi di antichità in onore di Sergio Daris*, pubblicazione on-line: [<http://www.sslmit.units.it/crevatin/Documenti/Daris/Festschrift-Daris.pdf>].
- P. Davoli, *Nuovi risultati dalle Campagne di scavo 2004-2006 a Soknopaiou Nesos (Egitto)*, in S. Lippert-M. Schentuleit (eds.), *Graeco-Roman Fayum. Texts and Archaeology. Proceedings of the Third International Fayum Symposium, Freudenstadt, May 29-June 1, 2007*, Wiesbaden 2008, pp. 75-92.
- P. Davoli, *Archaeological Research in Roman Soknopaiou Nesos: Results and Perspectives*, in K. Lembke/M.Minas-Nerpel/S. Pfeiffer, *Tradition and Transformation: Egypt under Roman Rule. Proceedings of the International Conference, Hildesheim, Roemer- and Pelizaeus-Museum, 3-6 July 2008*, Leiden-Boston 2010, pp. 53-77.
- P. Davoli, *New Discoveries at Soknopaiou Nesos*. In R. Pirelli (ed.), *Natural and Cultural Landscapes in the Fayoum. The Safeguarding and Management of Archaeological Sites and Natural Environment. Proceedings of the International Colloquium, Fayoum 31st October-2nd November 2010*, UNESCO, Cairo 2011, pp. 106-115.
- P. Davoli, *Soknopaiou Nesos Project 2007-2010: New Archaeological Discoveries*, in M. Stadler-C. Arlt- U. Weinmann (eds.), *Das Fayyûm in Hellenismus und Kaiserzeit – Fallstudien zu multikulturellem Leben in der Antike*, Wiesbaden 2013, pp. 51-61.
- P. Davoli, *Il tempio di Soknopaios e Iside Nepherses a Soknopaiou Nesos/Dime (El-Fayyum)*, in L. Giardino, G. Tagliamonte (edd.), *Archeologia dei luoghi e delle pratiche di culto. Atti del Convegno (Cavallino, 26-27 gennaio 2012)*, Bari 2013, pp. 45-56, e Tav. VI.
- P. Davoli, *The Temple of Soknopaios and Isis Nepherses at Soknopaiou Nesos (El-Fayyum)*, G. Tallet, Chr. Zivie-Coche (éds.), *Le Myrte et la rose. Mélanges offerts à Françoise Dunand par ses élèves, collègues et amis*, Presses Universitaires de Montpellier, CENiM 9, Montpellier 2014, I, pp. 51-58.
- P. Davoli-I. Chiesi-S. Occhi-N. Raimondi, *Soknopaiou Nesos Project: The Resumption of the Archaeological Investigation. The settlement and its territory*, in T. Gagos (ed.), *Proceedings of the 25th International Congress of Papyrology, Ann Arbor, July 29-August 4, 2007*, Ann Arbor 2010, pp. 149-164.
- S. Lippert, *Die Abmachungen der Priester-Einblicke in das Leben und Arbeiten in Soknopaiou Nesos*, in M. Capasso-P. Davoli (eds.), *New Archaeological and Papyrological Researches on the Fayyum, Proceedings of the International Meeting of Egyptology and Papyrology*, «Papyrologica Lupiensia» 14 (2005) [2007], pp. 145-155.
- S. Marchand, *Prospection céramique de 2010 des environs du site de Dimeh (Fayoum). Habitats et nécropoles de L'Ancien Empire à la Basse Epoque*, BCE 23 (2012), pp. 63-75.
- P. Musardo, *L'attività doganale a Soknopaiou Nesos*, «Papyrologica Lupiensia» 16 (2007), pp. 81-171.

M. A. Stadler, *Zwischen Philologie und Archäologie: Das Tägliche Ritual des Tempels in Soknopaiou Nesos*, in M. Capasso-P. Davoli (eds.), *New Archaeological and Papyrological Researches on the Fayyum, Proceedings of the International Meeting of Egyptology and Papyrology*, «Papyrologica Lupiensia» 14 (2005) [2007], pp. 283-302.

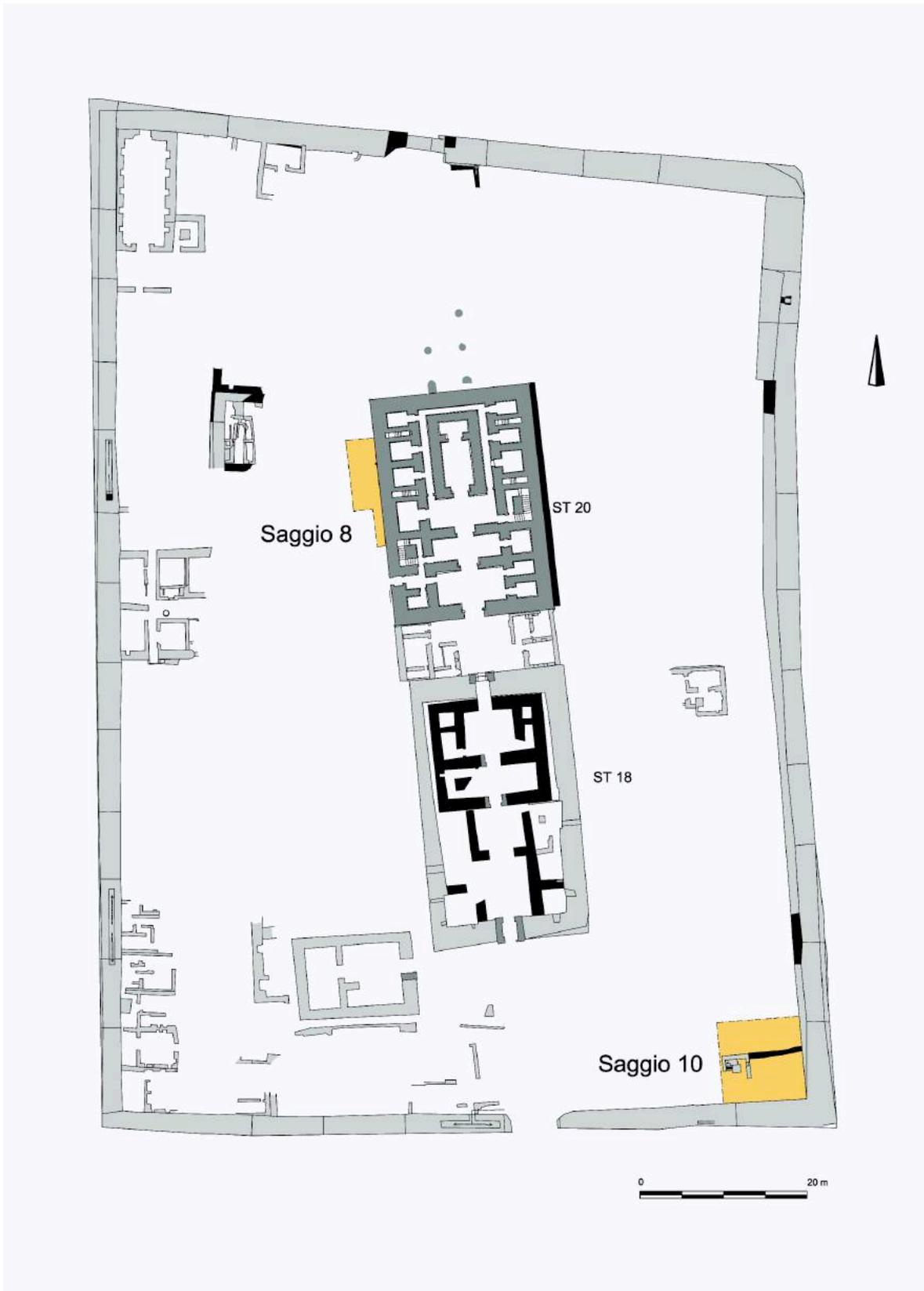


Fig. 1. Aree scavate nel 2014.



Fig. 2. Pavimento 810 databile al II sec. d.C.



Fig. 3. Saggio 8, muri di strutture di epoca ellenistica.



Fig. 4. Saggio 8, base di colonna pertinente ad una cappella.



Fig. 5. Saggio 10, panoramica.



Fig. 6. Casa di sacerdoti in Saggio 10.



Fig. 7. Alcuni *ostraka* demotici.